



Prot. n. 600 del

(U)

17 DIC. 2014



**ATTO DI CONCESSIONE n° 40 del 17/12/14
(C.U.P. GAL G87E11000130007)
Comune di Calatafimi-Segesta**

Prot. n. 879 (CE) 18/12/14

Il Gruppo di Azione Locale "Gal Elimos S.c.ar.l" selezionato con bando pubblicato nella GURS n. 25 del 29/05/2009 Parte I e s.m.i., rappresentato dal Sig. Furco Liborio in qualità di Legale Rappresentante

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- la Decisione C(2012) 5008 del 18/07/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale
- la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";
- la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 - S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative

all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 1089 del 06/05/2011, registrato alla Corte dei Conti il 24/06/2011 Reg. 4 fg. 67 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 37 del 02/09/2011- S.O. I- , con il quale sono state approvate le modifiche alle “Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale”
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 2349 del 12/07/2012 con il quale sono state approvate le “piste di controllo” delle Misure 413 e 431 del P.S.R. Sicilia 2007/2013;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 1761 del 05/06/2012, registrato alla Corte dei Conti il 12/07/2012 al Reg. 6 fg. 206 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 37 del 31/08/2012, con il quale sono state approvate “Le griglie di elaborazione relative alla misura 413 del PSR Sicilia 2007/2013”;
- il D.D.G. n. 589 del 2010 con cui è approvata la graduatoria finale dei GAL/costituendi GAL ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi;
- il D.D.G. n. 765 del 24/06/2011 con cui è stato ammesso a finanziamento il P.S.L. denominato “Terre degli Elimi” presentato dallo scrivente GAL Elimos;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali n.1024 del 04/08/2011, registrato alla Corte dei Conti il 26/09/2011 Reg.6 fg.238 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.42 del 07/10/2011, con il quale è stato approvato il testo modificato del “*Manuale delle disposizioni attuative procedurali dell'Asse IV – Attuazione dell'approccio LEADER*”
- il bando pubblico “Interventi per la creazione di una piattaforma logistica come anello di congiunzione tra produzione e distribuzione a supporto delle microimprese”, approvato con delibera del CdA n.9 del 19/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.30 Parte I del 25/07/2014, relativo alla Misura Aggiuntiva del PSR Sicilia 2007/2013, attivata tramite approccio Leader (Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – Asse 4 “Attuazione dell'approccio Leader” – PSR Sicilia 2007-2013);
- la nomina della Commissione di valutazione avvenuta con determina del Responsabile di Piano n. 2 del 15/10/2014, relativa alla valutazione delle domande di aiuto a valere sul bando “Interventi per la creazione di una piattaforma logistica come anello di congiunzione tra produzione e distribuzione a supporto delle microimprese” di cui alla Misura Aggiuntiva;
- la nota prot. 523/S del 17/11/2014 con la quale sono stati comunicati dal GAL Elimos all'Amministrazione regionale i nominativi dei componenti la commissione di selezione delle istanze pervenute a seguito di emanazione del bando relativo alla misura Aggiuntiva del PSL “Terre degli Elimi” del P.S.R. Sicilia 2007/2013;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 2856 del 07/09/2012 con il quale è stato approvato il protocollo di intesa tra il GAL Elimos e l'Amministrazione regionale;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n.13 del 10/11/2014 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sul bando della misura Aggiuntiva

- attivata tramite approccio Leader (Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader” – PSR Sicilia 2007-2013);
- l’avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria pubblicata su www.psr Sicilia.it il 11/11/14;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n.14 del 28/11/2014 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sul bando della misura Aggiuntiva attivata tramite approccio Leader (Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader” – PSR Sicilia 2007-2013);
 - l’avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva pubblicato su www.psr Sicilia.it in data 04/11/2014;
 - l’avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva in corso di pubblicazione nella G.U.R.S.;
 - la domanda d’aiuto n. 44750318790 del 07/11/14, presentata attraverso il sistema informatico SIAN pervenuta al GAL Elimos in data 10/11/14 a firma del Sig. Vito Sciortino nella qualità di Sindaco del Comune di Calatafimi-Segesta;
 - il progetto datato 18/09/14 a firma del tecnico Ing. Angelo Giuseppe Mistretta per un importo complessivo di 400.000,00 euro, completo dei requisiti previsti dal bando;
 - il verbale di istruttoria n. 5 datato 17/12/14 a firma del Nucleo di Valutazione della Misura Aggiuntiva con il quale si esprime parere favorevole in merito alla bontà dell’iniziativa che è meritevole di essere assistita con contributo ammesso pari a 398.420,14 euro;

Ritenuto che

- ricorrono le condizioni di cui all’art. 11, comma 2°, del citato D.P.R. n. 252/1998; (**Nei casi previsti**)
- in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all’art. 10 del D.P.R. n. 252/98, si possa procedere all’emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva; (**Nei casi previsti**)
- che per le sopraesposte considerazioni l’iniziativa predetta è meritevole di essere assistita ai sensi della misura Aggiuntiva, attuativa della misura 413 del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Fatti salvi

- i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

CONCEDE

Art.1

(Concessione dell’aiuto)

Al Sig. VITO SCIORTINO, nato a Calatafimi-Segesta il 27/07/57 residente per la carica in Piazza F.sco Cangemi, 1 a Calatafimi-Segesta, in qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Calatafimi-Segesta, partita I.V.A 00266100817 codice identificativo della domanda n. 44750318790, CUAA 80002650812, al cui progetto approvato, data la natura di Ente Locale, il beneficiario dovrà provvedere alla generazione del codice CUP che dovrà altresì essere comunicato preventivamente al GAL Elimos, un contributo di € 398.420,14, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, per come sotto riportato, ai sensi della Azione Aggiuntiva, per la creazione di una piattaforma logistica come anello di congiunzione tra produzione e distribuzione a supporto delle microimprese da realizzare in c/da Coriolano nel territorio del Comune di Calatafimi-Segesta;

Importo complessivo del Progetto presentato	Importo complessivo del Progetto approvato	Quota Pubblica		Quota privata
		Contributo Pubblico richiesto	Contributo Pubblico concesso	%
400.000,00	398.420,14	400.000,00	398.420,14	100

Art.2
(Tipologia d'aiuto)

L'aiuto potrà essere erogato sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interessi o in forma combinata, con le modalità indicate nelle "Disposizione attuative e procedurali misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013"

Art.3
(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/06/2014 dalla data del presente atto di concessione (comunque non oltre 24 mesi)

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato il GAL potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 47 del Regolamento CE n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006.

La proroga è un provvedimento eccezionale. L'eventuale proroga dovrà essere richiesta dal beneficiario preventivamente alla scadenza di tali termini. Non potranno comunque essere prese in considerazione richieste relative ad operazioni per le quali non sia stato dato avvio ad alcun investimento. La richiesta dovrà essere effettuata per iscritto, corredata da dettagliata relazione ed eventualmente corredata di atti tecnico-amministrativi giustificativi.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata al GAL, che dovrà comunicare la propria decisione entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il ritardato pagamento di somme spettanti a titolo di anticipazione sull'aiuto concesso e di pagamento parziale su stati d'avanzamento non può costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi purché questa non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di avanzamento finanziario disposti dall'art. 29 del Regolamento (CE) 1290/2005 ed il conseguente disimpegno automatico delle risorse.

Art. 4
(Impegni ed obblighi del beneficiario)

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013" e in particolare:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di sottoscrizione del presente atto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento;
- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;

Importo complessivo del Progetto presentato	Importo complessivo del Progetto approvato	Quota Pubblica		Quota privata
		Contributo Pubblico richiesto	Contributo Pubblico concesso	%
400.000,00	398.420,14	400.000,00	398.420,14	100

Art.2

(Tipologia d'aiuto)

L'aiuto potrà essere erogato sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interessi o in forma combinata, con le modalità indicate nelle "Disposizione attuative e procedurali misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013"

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/06/2015 dalla data del presente atto di concessione (comunque non oltre 24 mesi)

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato il GAL potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 47 del Regolamento CE n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006.

La proroga è un provvedimento eccezionale. L'eventuale proroga dovrà essere richiesta dal beneficiario preventivamente alla scadenza di tali termini. Non potranno comunque essere prese in considerazione richieste relative ad operazioni per le quali non sia stato dato avvio ad alcun investimento. La richiesta dovrà essere effettuata per iscritto, corredata da dettagliata relazione ed eventualmente corredata di atti tecnico-amministrativi giustificativi.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata al GAL, che dovrà comunicare la propria decisione entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il ritardato pagamento di somme spettanti a titolo di anticipazione sull'aiuto concesso e di pagamento parziale su stati d'avanzamento non può costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi purché questa non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di avanzamento finanziario disposti dall'art. 29 del Regolamento (CE) 1290/2005 ed il conseguente disimpegno automatico delle risorse.

Art. 4

(Impegni ed obblighi del beneficiario)

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013" e in particolare:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di sottoscrizione del presente atto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento;
- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambio la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 4.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", nonché da:

- documentazione prevista dalle disposizioni attuative delle singole misure.

L'acconto erogato a fronte dello stato d'avanzamento non può superare il 90% del contributo concesso, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata.

L'erogazione di stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art. 9

Modalità di pagamento

☐ **Bonifico.** Il beneficiario deve produrre il bonifico o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite «home banking», il beneficiario è tenuto a produrre il documento comprovante l'avvenuto pagamento, identificato dal numero di CRO. In ogni caso, per il riconoscimento delle spese disposte via home banking, il beneficiario deve fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le operazioni effettuate.

Assegno. Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata se sufficientemente motivata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura «non trasferibile» e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento (conto corrente dedicato) e la fotocopia dell'assegno emesso.

☐ **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa a cui si riferisce il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

☐ **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale.

Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa a cui si riferisce il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Pagamento in contanti

Tale forma di pagamento, da effettuarsi solo in casi indispensabili, è ammessa solo laddove sia inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e comunque per importi non superiori a 200 €, Iva compresa, per singolo bene/servizio.

☐ Il beneficiario dovrà custodire, ed esibire all'atto dei controlli, la fattura con allegato il relativo scontrino fiscale ed il libro giornale, vidimato a norma di legge, dal quale risulti la scrittura contabile relativa al pagamento.

Carta di credito e/o bancomat.

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Art.10

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "Disposizioni

attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale”, nonché la seguente documentazione:

- (documentazione prevista dalle disposizioni attuative delle singole misure)

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del Comune sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 4 per la realizzazione delle attività. La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL ELIMOS entro 30 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 11

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc..). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio” e ss.mm.ii.. Inoltre per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie”, entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'articolo 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Art. 12

(Varianti)

Le varianti necessitano sempre di una preventiva autorizzazione da parte del GAL.

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle “Disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013”.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento. Pertanto maggiori oneri rispetto alla spesa stessa rimangono a carico della ditta (par.5.7 Disposizioni parte generale)

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

Art. 13

(Controlli, riduzioni e sanzioni)

L'Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione degli interventi finanziati, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzati gli interventi, ai controlli previsti dall'art. 29 del Reg. 65/2011 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente all'irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

Art. 14

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando il GAL indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto.

Calatafimi-Segesta, 17/12/2014

Per accettazione

Il Beneficiario
Il SINDACO
Dott. Vito Sciortino



Liborio Furco
G.A. PELLEGRINO del GAL
Il PRESIDENTE
(Liborio Furco)